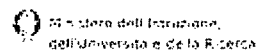




ASL Monza e Brianza



Rete Generale
Istituzioni Scolastiche Provincia di Monza e Brianza



Protocollo d'Intesa

Somministrazione Farmaci in Ambito Scolastico

ASL Monza e Brianza

USR Lombardia – Ufficio XI – Ambito territoriale di Monza e Brianza

Rete Generale Istituzioni Scolastiche Monza e Brianza

AMISM - FISM - Federazione Italiana Scuole Materne

in attesa della definizione delle procedure da parte della Regione Lombardia, viste le "Linee guida" emanate dal M.I.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute il 25/11/2005, rilevato il bisogno di rispondere alle attese dell'utenza e degli operatori scolastici in relazione al tema della somministrazione dei farmaci in ambito scolastico,

concordano

1. PREMESSA E SCOPO

La somministrazione di farmaci in orario scolastico si può rendere necessaria, al fine di tutelare il diritto alla salute degli studenti che frequentano ogni ordine e grado di scuola.

Il presente protocollo intende definire le condizioni, i ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti e le modalità attraverso cui fornire una risposta appropriata a tale eventualità.

In primo luogo è prevista, su prescrizione medica, l'auto somministrazione da parte dell'alunno.

Qualora questa non possa essere effettuata, il Dirigente Scolastico permetterà l'ingresso a scuola da parte del genitore.

Residuale rispetto agli interventi citati, è la somministrazione dei farmaci, in particolare quelli definiti dal medico come "salvavita", da parte degli operatori scolastici.

L'insieme delle procedure condivise in questo documento sono declinate, fermo restando le responsabilità:

- della scuola ove l'alunno è iscritto;
- della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali competenti a cooperare per garantire il diritto allo studio e all'integrazione e la tutela della salute del minore.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica nell'ambito delle collettività scolastiche di ogni ordine e grado, appartenenti ai Comuni della Provincia di Monza e Brianza per quanto di competenza e responsabilità dei sottoscrittori.

3. CONDIZIONI CHE POSSONO RICHIEDERE LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

- La somministrazione di farmaci in ambito scolastico è riservata alle situazioni per le quali il medico curante valuta l'assoluta necessità di assunzione del farmaco nell'arco temporale in cui l'alunno frequenta la scuola (orario scolastico).
- La somministrazione del farmaco può essere prevista in modo programmato per la cura di particolari patologie croniche. La necessità di somministrazione di farmaci "salvavita" può rendersi necessaria in presenza di patologie che possono manifestarsi con sintomatologia acuta quali convulsioni, ipoglicemia, asma, allergia, epilessia.
- Tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.
- Auto somministrazione su prescrizione medica (Mod. 01).

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

- Il Medico di fiducia (Pediatra di Famiglia o Medico di Medicina Generale), sulla base delle effettive necessità cliniche dell'alunno e tenendo conto delle linee guida condivise a livello di ASL, certifica, attraverso apposito modulo, la necessità di somministrazione del farmaco, definendone la posologia, le modalità di conservazione e di somministrazione, i tempi e la durata della terapia, la descrizione dei sintomi che ne richiedono la somministrazione (Mod. 01).
- Il genitore dell'alunno o chi esercita la potestà genitoriale, allegando la certificazione del medico (Mod. 01), in tutti i casi in cui è impossibilitato ad attuare personalmente la terapia farmacologica, formula su apposito modulo (Mod. 02) al Dirigente Scolastico, la richiesta di somministrazione del farmaco in orario scolastico, autorizzando nel merito il personale scolastico.
Il genitore si fa carico di fornire i farmaci necessari al Dirigente Scolastico controllandone la scadenza e l'eventuale necessaria sostituzione e a fornire il frigorifero se necessario per la corretta conservazione del farmaco, qualora la scuola non ne disponga per l'intero arco dell'orario scolastico.
Il genitore, per quanto di pertinenza, solleva il personale scolastico da ogni responsabilità civile derivante dalla somministrazione del farmaco.
- Il Dirigente Scolastico accoglie la richiesta del genitore, o di chi esercita la potestà genitoriale, raccogliendone il consenso informato al trattamento dei dati personali e sensibili (Mod. 03), e garantisce la corretta conservazione del farmaco secondo le indicazioni riportate nel Mod. 01, ove possibile, e organizza la somministrazione del farmaco che va consegnato dalla famiglia alla scuola.
- Per gli aspetti scolastico-organizzativi, la valutazione di fattibilità va effettuata dal Dirigente Scolastico.
Il Dirigente Scolastico raccoglie l'eventuale disponibilità alla somministrazione da parte del personale in servizio presso la scuola e, qualora lo ritenga necessario, richiede un supporto informativo/formativo all'ASL, che la garantisce definendone modalità e tempi in accordo con il medesimo Dirigente.
Il Dirigente Scolastico organizza la formazione e ne attesta l'effettuazione.
- Il personale scolastico educativo e di supporto che ha dato la disponibilità alla somministrazione del farmaco si impegna a:
 - ✓ provvedere alla somministrazione del farmaco secondo le indicazioni del Mod. 01;
 - ✓ partecipare all'eventuale incontro di formazione richiesto all'ASL.
- L'ASL garantisce il coinvolgimento dei medici curanti (Pediatra di Famiglia o Medico di Medicina Generale) condividendo con i loro rappresentanti specifiche linee guida. Attraverso il Direttore del Distretto Socio Sanitario competente per residenza dell'alunno, l'ASL garantisce al Dirigente Scolastico il supporto informativo e formativo ritenuto necessario.

- Nel caso sia prevista l'auto somministrazione del farmaco, il genitore deve darne comunicazione al Dirigente Scolastico attraverso la compilazione del Mod. 02 a cui dovrà essere allegata la certificazione del medico di fiducia, Pediatra di Famiglia o Medico di Medicina Generale. (Mod. 01)

5. CONDIZIONI COMPLESSE

L'esigenza di garantire la frequenza scolastica a minori con problemi sanitari e assistenziali complessi richiede la definizione di specifici Piani di assistenza, condivisi tra famiglia, Medico curante, Distretto Socio Sanitario, Dirigente Scolastico e, qualora richiesto, Amministrazione comunale.

Per situazioni complesse si intendono:

- il diabete (somministrazione giornaliera di insulina e determinazione quotidiana della glicemia mediante prelievo capillare) per il quale si rimanda alla Circolare di Regione Lombardia n.30/san del 12/07/2005;
- altre situazioni complesse che richiedono interventi sanitari giornalieri non delegabili a personale laico (ossigenoterapia, bronco aspirazione, cateterismo vescicale, ecc.).

La valutazione di fattibilità va effettuata, per gli aspetti di carattere sanitario, dal Direttore di distretto socio-sanitario competente rispetto alla struttura scolastica frequentata dall'alunno e dal Dirigente Scolastico per aspetti logistico-organizzativi.

Il percorso per la definizione del Piano di assistenza è il seguente:

- Il Medico di fiducia (Pediatra di Famiglia o Medico di Medicina Generale), sulla base delle effettive necessità cliniche dell'alunno, certifica la necessità di definire un piano di assistenza, Mod. 01 che il genitore provvederà a consegnare insieme ai Mod. 02 e Mod. 03 al Dirigente Scolastico;
- Il Distretto Socio Sanitario, ricevuta la comunicazione dal Dirigente Scolastico, attiva il rapporto con la famiglia del minore e con il Medico curante:
 - ✓ verifica con il Dirigente Scolastico le condizioni del contesto scolastico in rapporto alle esigenze clinico assistenziali del minore;
 - ✓ in presenza di particolari esigenze assistenziali a carattere continuativo, si raccorda con il Comune per valutare la possibilità di attivare e coinvolgere nel Piano di assistenza altre risorse in ambito socio assistenziale, anche attraverso il concorso di enti e associazioni del privato sociale;
 - ✓ promuove, con il concorso di tutti gli attori interessati, la definizione del Piano di assistenza che individua le soluzioni organizzative e tecniche per affrontare le specifiche situazioni.

L'attuazione del Piano di assistenza comporta i seguenti livelli di responsabilità:

- Il Distretto Socio Sanitario assicura:
 - ✓ il mantenimento delle relazioni con il medico curante e il centro specialistico di riferimento al fine di un monitoraggio / adeguamento del piano alle esigenze clinico / assistenziali del minore;
 - ✓ la formazione sul campo rivolta agli operatori scolastici chiamati a collaborare al piano di assistenza;
 - ✓ l'erogazione di specifiche e puntuali prestazioni infermieristiche, attraverso personale proprio o di erogatori accreditati per le cure domiciliari.
- Il Dirigente Scolastico assicura il coinvolgimento degli operatori scolastici nell'attuazione degli interventi di loro competenza previsti dal Piano di assistenza ed il loro eventuale coinvolgimento in specifici moduli formativi.

6. DURATA DELLA VALIDITÀ DELLA PRESENTE INTESA

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data di sottoscrizione e resterà in vigore fino al 31 agosto 2018.


Su richiesta delle parti firmatarie è possibile proporre l'aggiornamento e/o integrazione del protocollo, anche in conseguenza di modifiche normative o di specifiche necessità.

Monza, 23/11/2015

ASL Monza e Brianza

Il Direttore Generale
Dr. Matteo Stocco

Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Patrizia Zarinelli



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XI – Ambito territoriale Monza e Brianza

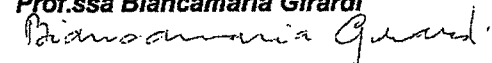
Il Dirigente
Prof. Claudio Merletti

Rete Generale Istituzioni Scolastiche
Monza e Brianza

Il Presidente
Prof. Guido Garlati

AMISM - FISM
Federazione Italiana Scuole Materne

Il Responsabile
Prof.ssa Biancamaria Girardi



Moduli collegati:

- Mod. 01 - Fac-simile - Certificato medico per la somministrazione di farmaci ad uso cronico e/o di emergenza in ambito scolastico
- Mod. 02 - Richiesta di somministrazione farmaci in ambito scolastico da parte del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale
- Mod. 03 - Informativa ai sensi dell'art.13 D. Lgs. 196 del 30/06/2003 sottoscritta dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale